

Bando con scadenza 15 luglio 2019

# BANDO BENI APERTI

**BANDI 2019. ARTE E CULTURA**

Fondazione  
**CARIPLO**

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE · 1816



# BANDO BENI APERTI

## 1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito della linea "Patrimonio culturale e sviluppo locale".

## 2. IL CONTESTO

L'assenza di visioni programmatiche sulla vocazione culturale di un territorio può ostacolare la piena valorizzazione del patrimonio culturale e amplifica il rischio di disperdere le poche risorse finanziarie disponibili.

## 3. GLI OBIETTIVI

Fondazione Cariplo intende favorire l'adozione di scelte strategiche sul patrimonio culturale che consentano di conservare e valorizzare i beni storico-architettonici nel loro contesto paesaggistico come componenti dello sviluppo sociale ed economico all'interno di un programma di medio-lungo periodo.

## 4. LE LINEE GUIDA

La Fondazione sosterrà interventi di rifunzionalizzazione di beni storico-architettonici e l'avvio, all'interno di essi, di attività innovative coerenti con la destinazione d'uso individuata e attrattive per il pubblico di residenti e turisti. Alle attività di natura culturale dovranno essere affiancati servizi (per esempio legati a ricettività, accoglienza, ristorazione, artigianato, educazione, formazione, divulgazione, ecc.), anche di natura commerciale, funzionali a garantire la sostenibilità dei beni e che prediligano l'impiego di giovani operatori.

### 4.1 SOGGETTI DESTINATARI

- Enti pubblici o privati nonprofit proprietari di beni culturali immobili;
  - enti pubblici o privati nonprofit affidatari di beni culturali immobili.
- Si precisa che, anche in questo caso, i beni devono appartenere a un soggetto ammissibile al contributo di Fondazione Cariplo e che, tra proprietario e affidatario, deve essere formalizzato un contratto che attribuisca la disponibilità degli stessi.

Le regole relative all'ammissibilità degli enti sono illustrate nel docu-

mento "Criteri generali per la concessione di contributi", comune a tutti i bandi della Fondazione.

### 4.2 PROGETTI AMMISSIBILI

Le proposte potranno essere presentate da un soggetto singolo (in possesso dei requisiti richiesti al precedente paragrafo "Soggetti destinatari") o in collaborazione con uno o più partner pubblici e/o privati nonprofit e dovranno essere articolate in:

- a. un piano degli interventi strutturali riguardante la rifunzionalizzazione dei beni immobili di interesse storico-architettonico, almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, corredato da relazione tecnica e computo metrico; tali opere dovranno essere riferite preferibilmente alla realizzazione o al completamento di interventi in grado di garantire la piena accessibilità e la fruizione dei beni;
- b. un piano dettagliato delle azioni e dei servizi previsti in relazione alle funzioni d'uso, completo di informazioni di natura gestionale (le modalità e la struttura organizzativa per la gestione di tali attività e servizi, i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, i meccanismi di coordinamento e di partecipazione, il cronoprogramma), di un piano di sostenibilità di medio-lungo periodo e di un piano di comunicazione volto a diffondere la conoscenza sulle attività e sui servizi previsti e a sensibilizzare potenziali donatori.

Inoltre, per essere considerate ammissibili alla valutazione, le proposte dovranno riguardare uno o più beni immobili di interesse storico-architettonico tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. e localizzati nel territorio di riferimento della Fondazione (la regione Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola) e soddisfare i seguenti requisiti:

- durata biennale o triennale dei progetti, con avvio successivo alla data di scadenza del bando;
- richiesta di contributo compresa tra 200.000 e 500.000 € e comunque non superiore al 70% dei costi totali preventivati;
- costi per investimenti ammortizzabili (voci di spesa: A02, A03 e A04), incluse le spese di progettazione e direzione lavori, complessivamente non superiori all' 80% dei costi totali;
- costi per la gestione e avvio delle attività pari ad almeno il 20% dei costi totali preventivati;
- indicazione della quota dell'eventuale contributo di Fondazione Cari-

plo riconducibile alle fattispecie previste da Art Bonus (D.L. 83/2014).

Oltre agli allegati già previsti dalla "Guida alla presentazione", gli elaborati dovranno essere corredati dei seguenti documenti obbligatori:

- atto di proprietà o titolo di disponibilità del bene;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (il formato di tale documento è disponibile nell'Area riservata);
- relazione tecnica sugli interventi strutturali previsti;
- stime economiche e, laddove disponibile, computo metrico sui lavori strutturali.

In assenza di tali documenti, i progetti verranno considerati inammissibili alla valutazione di merito.

#### 4.3 CRITERI

In fase di valutazione di merito saranno tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- la coerenza della proposta rispetto alle strategie di sviluppo del territorio;
- lo stato di avanzamento della progettazione, la coerenza rispetto ai principi della conservazione programmata e la presenza del parere della Soprintendenza competente sui lavori previsti;
- l'adozione di interventi risolutivi rispetto all'uso del bene (saranno valutate con maggior favore le proposte finalizzate al completamento di processi di rifunzionalizzazione già avviati, rispetto a iniziative riguardanti lotti iniziali di nuove opere, oppure interventi che prevedano inizio e termine entro la durata del progetto candidato);
- l'avvio di nuove attività espressione del patrimonio tangibile e intangibile delle comunità di riferimento;
- la chiarezza, la completezza e la coerenza delle modalità di gestione delle attività e dei servizi previsti dal progetto;
- la creazione di nuove opportunità di lavoro, preferibilmente destinate a giovani operatori locali;
- il coinvolgimento dell'associazionismo locale anche in forma di volontariato;
- la consistenza delle ipotesi di sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo;
- l'esistenza di un cofinanziamento certo;
- nel caso di beni di proprietà pubblica, l'ideazione di iniziative di sensibilizzazione verso potenziali donatori sulle misure di agevolazione fiscale (Art bonus).

#### 4.4 PROGETTI NON AMMISSIBILI

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- prevedano l'acquisto di beni;
- siano riferiti a beni di proprietà di soggetti non ammissibili al contributo di Fondazione Cariplo;
- non siano presentati da soggetti proprietari o affidatari dei beni;
- riguardino beni non tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.;
- non prevedano interventi strutturali;

- non prevedano un piano di gestione delle attività e dei servizi previsti;
- riguardino la rifunzionalizzazione di edifici da adibire a sedi istituzionali di enti di natura sia pubblica che privata;
- non propongano nuove attività e/o servizi.

## 5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 6.000.000 €.

## 6. AVVERTENZE, COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo ([www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)).

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.